

RISULTATO DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE E**NOTA INTEGRATIVA****Premessa**

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate. In particolare:

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

In base a tale dettato normativo richiamato si evidenzia che i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono coerenti con quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.584,33	1.057,33	BI3	BI3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
Immobilizzazioni in corso ed acconti	79.530,15	74.049,07	BI6	BI6
Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	87.114,48	75.106,40		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Beni demaniali	0,00	0,00		
Terreni	0,00	0,00		
Fabbricati	0,00	0,00		
Infrastrutture	0,00	0,00		
Altri beni demaniali	0,00	0,00		
Altre immobilizzazioni materiali	55.046,16	20.060,72		
Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
Fabbricati	0,00	0,00		
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
Impianti e macchinari	105,04	111,28	BII2	BII2
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
Attrezzature industriali e commerciali	21.512,44	6.869,69	BII3	BII3
Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
Macchine per ufficio e hardware	8.998,62	7.111,55		
Mobili e arredi	23.724,26	5.968,20		
Infrastrutture	0,00	0,00		
Altri beni materiali	705,80	0,00		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	55.046,16	20.060,72		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	142.160,64	95.167,12		

C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
<i>Crediti</i>				
Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.011.121,75	418.691,61		
imprese controllate	982.385,75	404.955,61		
imprese partecipate	0,00	0,00	CII2	CII2
verso altri soggetti	0,00	0,00	CII3	CII3
Verso clienti ed utenti	28.736,00	13.736,00		
Altri Crediti	0,00	0,00	CII1	CII1
verso l'erario	1.432,11	3.397,61	CII5	CII5
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
altri	0,00	0,00		
Totale crediti	1.012.553,86	422.089,22		
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
<i>Disponibilità liquide</i>				
Conto di tesoreria	4.912.852,93	4.960.664,78		
Istituto tesoriere presso Banca d'Italia	4.912.852,93	4.960.664,78		CIV1a
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
Denaro e valori in cassa	114,27	114,27	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	4.912.967,20	4.960.779,05		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.925.521,06	5.382.868,27		
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
Risconti attivi	14.161,96	13.790,63	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	14.161,96	13.790,63		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.081.843,66	5.491.826,02		

B) IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

I) Immobilizzazioni immateriali: L'importo di € 87.114,48 è in aumento di € 12.008,48 rispetto all'esercizio precedente e comprende immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

II/III) Immobilizzazioni materiali: La consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è pari ad € 55.046,16, in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 35.985,44. In questa voce sono compresi impianti e macchinari, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

A seguire viene riportato uno schema di sintesi delle classi patrimoniali alla luce della classificazione del piano dei conti integrato – ripartizione patrimoniale - che evidenzia le diverse variazioni intercorse tra le poste valorizzate al 31 dicembre 2022 e quanto presente al 31 dicembre 2023.

Voce Stato Patrimoniale	Valore iniziale 01.01.2023	Variazioni in diminuzione	Variazioni in aumento	Valore finale 31.12.2023
BIII1 Beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
BIII2.1 Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
bIII2.2 Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
BIII2.3 Impianti e macchinari	111,28	6,24	0,00	105,04
BIII2.4 Attrezzature industriali e commerciali	6.869,69	14.642,75	0,00	21.512,44
BIII2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
BIII2.6 Macchine per ufficio e hardware	7.111,55	0,00	1.887,07	8.998,62
BIII2.7 Mobili e arredi	5.968,20	0,00	17.756,06	23.724,26
BIII2.8 Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
BIII2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00	705,80	705,80
BIII3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	20.060,72	14.648,99	20.348,93	55.046,16

Non sono presenti “costi di impianto e di ampliamento”

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriale sono dovute all'accantonamento al fondo ammortamento di competenza dell'esercizio quale utilità consumata del bene oggetto di riduzione del valore.

IV) Immobilizzazioni finanziarie: Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc..) sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto riferito all'anno 2022 di cui all'art.2426 n.4 del codice civile. Si rimanda all'Allegato A/3 al D.lgs 118/2011 par. 6.1.3 versione 2023, per un dettaglio sulle modalità di contabilizzazione e sul metodo del patrimonio netto, nonché ai principi contabili OIC 17 “Bilancio consolidato e metodo del Patrimonio Netto”, OIC 21 “Partecipazioni”.

L'ente non detiene partecipazioni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide

- I) Rimanenze: L'ente non detiene rimanenze.
- II) Crediti: I crediti sono rilevati al netto del Fondo svalutazione Crediti. Vengono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Il totale dei crediti iscritti in bilancio è pari ad € 1.012.553,86, in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 590.464,64
- III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: L'ente non detiene altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.
- IV) Disponibilità liquide: Le disponibilità liquide fanno riferimento al saldo di Tesoreria, per un totale di € 4.912.852,93, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per € 47.811,85.

Si evidenzia che il Principio contabile applicato Allegato 4/3 alla contabilità economico-patrimoniale, nella sua ultima versione del 2023, ha modificato l'articolazione delle voci relative alle Disponibilità Liquide, definendo l'attuale rappresentazione riportata all'attivo di stato patrimoniale.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è movimentata per € 14.161,96, in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 371.33. Tutti i risconti sono relativi ad assicurazioni e all'affitto passivo di un magazzino.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	703.024,71	703.024,71	AI	AI
Riserve	560.759,03	560.759,03		
<i>da capitale</i>	560.259,08	560.259,08	AII, AIII	AII, AIII
<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
<i>altre riserve disponibili</i>	499,95	499,95		
Risultato economico dell'esercizio	403.222,12	496.426,40	AIX	AIX
Risultati economici di esercizi precedenti	2.282.886,00	1.786.459,60	AVII	
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.949.891,86	3.546.669,74		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
Altri	207.929,00	185.880,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	207.929,00	185.880,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI				
Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
Debiti verso fornitori	400.230,39	254.280,99	D7	D6
Acconti	0,00	0,00	D6	D5
Debiti per trasferimenti e contributi	1.407.101,14	1.372.773,42		
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.350.935,00	1.345.100,00		
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
<i>altri soggetti</i>	56.166,14	27.673,42		
Altri debiti	50.886,10	30.059,75	D12, D13, D14	D11, D12, D13
<i>tributari</i>	1.082,98	1.359,29		
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	992,26	3.956,59		
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
<i>altri</i>	48.810,86	24.743,87		
TOTALE DEBITI (D)	1.858.217,63	1.657.114,16		

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Ratei passivi	54.665,78	90.599,71	E	E
Risconti passivi	11.139,39	11.562,41	E	E
Contributi agli investimenti	11.139,39	11.562,41		
da altre amministrazioni pubbliche	11.139,39	11.562,41		
da altri soggetti	0,00	0,00		
Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	65.805,17	102.162,12		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.081.843,66	5.491.826,02		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	294.718,65	294.348,00		
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	294.718,65	294.348,00		

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ha un valore in aumento di € 403.222,12 ed è pari ad € 3.949.891,86.

Il dettaglio delle voci è il seguente:

- I) Fondo di dotazione: rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente ed è pari ad € 703.024,71
- II) Riserve: si dividono in riserve disponibili e indisponibili.
Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura; sono costituite da:
 - b. Riserva da capitale: formatasi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;
 - c. Riserva da permessi di costruire: di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento delle spese correnti o di opere di urbanizzazione.
 - f. Altre riserve disponibili: previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.

Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite.

- d. Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale.
- e. altre riserve indisponibili, costituite a seguito di conferimenti a fondo di dotazione di specifici enti oppure dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto

In particolare, al 31.12.2023 la voce II) Riserve è movimentata per un totale di € 560.759,03 e così suddivisa:

- b. Riserva da capitale: € 560.259,08
- c. Riserva da permessi di costruire: € 0,00
- d. Riserve indisponibili per beni demaniali ...: € 0,00
- e. Altre riserve indisponibili: € 0,00
- f. Altre riserve disponibili: € 499,95

- III) Risultato economico dell'esercizio: l'importo rispecchia il risultato dell'esercizio ed è pari ad € 403.222,12
- IV) Risultati economici di esercizi precedenti: rappresenta gli importi che negli anni non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, così come le perdite non ripianate. Il valore di tale voce è negativo e pari ad € 2.282.886,00
- V) Riserve negative per beni indisponibili: Tale voce, utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili, non è stata movimentata negli anni.

Per quanto riguarda la possibilità di distribuzione, data la natura soggettiva dell'ente nulla è distribuibile.

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

L'importo del fondo pari ad € 207.929,00 rispecchia il valore delle risorse accantonate dall'Ente, al netto del FCDE che viene riportato a riduzione del valore dei crediti.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è pari ad € 1.858.217,63

I **debiti da finanziamento** dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per il rimborso dei prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di uguale natura.

I **debiti di funzionamento** sono quelli che derivano dal normale processo di approvvigionamento dei fattori produttivi per l'esercizio della normale attività istituzionale e non dell'Ente.

L'aggregato debiti di funzionamento, seguendo un approccio residuale, racchiude tutto ciò che non ha natura finanziaria in modo esplicito, cioè tutti i valori che scaturiscono da operazioni che non hanno attinenza con il fattore generico denaro ma bensì con l'acquisizione di fattori produttivi specifici. Sono debiti di funzionamento, pertanto:

- i debiti verso i fornitori;
- i debiti verso controllate, collegate e controllanti di natura commerciale;
- i debiti verso l'erario;
- i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
- gli altri debiti di natura commerciale.

I debiti di funzionamento, dunque, sono ricollegabili alle operazioni di acquisizione dei fattori produttivi specifici, cioè beni di natura corrente (materie prime, componenti, materie sussidiarie e accessorie, ecc.); beni durevoli (immobilizzazioni materiali e immateriali) e servizi di varia natura (lavoro, servizi della pubblica amministrazione, ecc.).

Non sono presenti crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

- l) Ratei passivi: l'importo di € 54.665,78 in diminuzione di € 35.933,93 rispetto all'anno precedente, è relativo al salario accessorio e premiante nelle componenti salario, oneri ed Irap costituenti FPV;

II) Risconti passivi: l'importo finale di € 11.139,39, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nel dettaglio la voce comprende:

- Contributi agli investimenti, per complessivi € 11.139,39

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale poiché l'ente non ha attivato contratti di leasing finanziario;

<u>CONTO ECONOMICO</u>

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Come per lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 e secondo i principi di cui all'allegato n. 4/3 e pertanto gli schemi contabili risultano differenti da quelli previsti dal previgente D.P.R. 194/96. Nel Conto Economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica. Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale.

Per quanto concerne l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, si precisa che non ricorre la fattispecie.

CONTO ECONOMICO	2023	2022	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
Proventi da tributi	0,00	0,00		
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
Proventi da trasferimenti e contributi	3.878.859,09	3.556.582,25		
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.863.036,07	3.551.211,21		A5c
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	423,02	423,02		E20c
<i>Contributi agli investimenti</i>	15.400,00	4.948,02		
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	19.158,50	12.115,16	A1	A1a
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	19.158,50	12.115,16		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
Altri ricavi e proventi diversi	76.683,15	27.403,95	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.974.700,74	3.596.101,36		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	7.666,80	7.540,44	B6	B6
Prestazioni di servizi	1.979.716,98	1.645.265,03	B7	B7
Utilizzo beni di terzi	30.525,22	13.993,17	B8	B8
Trasferimenti e contributi	529.111,24	628.394,47		
<i>Trasferimenti correnti</i>	529.111,24	628.394,47		
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
Personale	845.985,68	881.997,96	B9	B9
Ammortamenti e svalutazioni	31.371,22	16.422,47	B10	B10
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	18.384,56	9.033,25	B10a	B10a
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	12.986,66	7.389,22	B10b	B10b
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
Altri accantonamenti	22.049,00	0,00	B13	B13
Oneri diversi di gestione	67.436,11	37.490,56	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.513.862,25	3.231.104,10		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	460.838,49	364.997,26		

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>				
Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari	14.932,26	208.777,80	E20	E20
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	14.932,26	208.777,80		E20b
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	14.932,26	208.777,80		
Oneri straordinari	14.246,83	13.296,49	E21	E21
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	10.452,05	9.502,26		E21b
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
<i>Altri oneri straordinari</i>	3.794,78	3.794,23		E21d
Totale oneri straordinari	14.246,83	13.296,49		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	685,43	195.481,31		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	461.523,92	560.478,57		
Imposte	58.301,80	64.052,17	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	403.222,12	496.426,40	E23	E23

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1 → “Proventi da tributi” La voce comprende i proventi di natura tributaria di competenza economica dell'esercizio. La voce non è movimentata.

A2 → “Proventi da fondi perequativi”: La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. La voce non è movimentata.

A3 → “Proventi da trasferimenti e contributi”: pari ad €. 3.878.859,09, in aumento di € 322.276,84 rispetto all'esercizio 2021, che corrispondono a tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

A4 → “Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici”: Vi rientrano i ricavi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico di competenza economica dell'esercizio, nonché dalla vendita di beni. La voce è movimentata per € 19.158,50, in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 7.043,34.

A5 → “Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione”: In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e le rimanenze iniziali. La voce non è movimentata.

A6 → “Variazione dei lavori in corso su ordinazione”: In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali. La voce non è movimentata.

A7 → “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”: Corrisponde alla somma dei costi di competenza dell’esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell’immobilizzazione. La voce non è movimentata.

A8 → “Altri ricavi e proventi diversi” per un totale di € 76.683,15, in aumento per € 49.279,20

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) B10) B11) → Acquisto di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi che sono correlati al macroaggregato 103 della spesa corrente, per un totale di € 2.017.909,00, in aumento rispetto all’esercizio precedente per € 351.110,36

B12) → “Trasferimenti e contributi” costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall’ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, per € 529.111,24, in diminuzione di € 99.283,23

B13) → “Spesa del Personale” pari ad Euro 845.985,68 in base alla dinamica dei ratei passivi e al netto di eventuali arretrati, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente per € 36.012,28;

B14) → “Ammortamenti e svalutazioni” per complessivi Euro 31.371,22, in aumento di € 14.948,75, costituiti da:

a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali € 18.834,56

b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali € 12.986,66

B15) → “Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo” In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell’esercizio. La voce non è movimentata.

B16) → “Accantonamenti per rischi”. Tale voce costituisce l’accantonamento effettuato nell’esercizio per rischi futuri in ossequio al principio di competenza economica. La voce non è movimentata.

B17) → “Altri accantonamenti” Tale voce costituisce l’accantonamento residuale effettuato nell’esercizio in ossequio al principio di competenza economica. La voce è movimentata per € 22.049,00, in aumento rispetto all’esercizio precedente per € 22.049,00.

B18) → “Oneri diversi di gestione” costituiti da oneri della gestione di competenza dell’esercizio non classificati nelle voci precedenti (servizi assicurativi, economato, rimborsi diritti di segreteria) per € 67.436,11 ed in aumento rispetto all’esercizio precedente per € 29.945,55

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari € 0,00

Oneri finanziari € 0,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari € 14.932,26 – Sono indicati in tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, le insussistenze del passivo e le sopravvenienze dell’attivo, i proventi da permessi da costruire e le plusvalenze patrimoniali, oltre ai proventi e ai ricavi di carattere straordinario.

- E24c) → “Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo” -Importo totale di € 14.932,26

Oneri straordinari € 14.246,83 - Sono indicati in tali voci gli oneri e i costi di competenza economica di esercizi precedenti, le insussistenze dell'attivo e le sopravvenienze del passivo, le minusvalenze patrimoniali e gli altri oneri e costi di carattere straordinario.

- E25b) → “Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo” Importo di € 10.452,05
- E25d) → “Altri oneri straordinari” Importo di € 3.794,78

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 2427 del Codice civile, relative al contenuto della nota punto 14 - L'ente non è soggetto all'imposta sui redditi e pertanto non si è dato corso ad analisi in tale campo.

- punto 15 - Il numero medio dei dipendenti, ripartiti per categoria, è il seguente: vedi tabella nella prima parte della relazione.
- punto 16 - Non sono previsti anticipazioni o crediti ad amministratori e sindaci.
- punto 16 bis - Il corrispettivo annuale spettante al Revisore dei Conti Unico è di € 15.670,00.
- punto 17 - L'Ente locale non ha emesso azioni di alcuna categoria.
- punto 18 - L'Ente non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori emessi da società.
- punto 19 - L'Ente non ha emesso strumenti finanziari
- punto 19 bis - Finanziamenti effettuati da soci: non ricorre la fattispecie.
- punto 20 - Patrimoni destinati ad uno specifico affare: non ricorre la fattispecie.
- punto 21 - Contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare : non ricorre la fattispecie.
- punto 22 - Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto: non ricorre la fattispecie
- punto 22 bis - L'Ente non ha posto in essere alcuna operazione con parti correlate;
- punto 22 ter - L'Ente non possiede accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- punto 22 quater- Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
- punto 22 quinquies e 22 sexies- Per quanto attiene al bilancio consolidato, l'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il risultato economico d'esercizio mostra un utile di **€ 403.222,12** e determina un corrispondente aumento del patrimonio netto.